



# COMUNE DI CARDEDU

Provincia di Nuoro

DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE N. 16 DEL 19.03.2019

COPIA

**Oggetto:** Bilancio di previsione 2019-2021 – Aggiornamento prospetto del risultato presunto di amministrazione 2018 di cui all'art. 11, comma 3, lettera a) del D.Lgs. n. 118/2011

L'anno DUEMILADICIANNOVE il giorno DICIANNOVE del mese di MARZO alle ore 11,25, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita presso il Comune intestato con la presenza dei Signori:

Piras Matteo	Sindaco,	Presente
Sabrina Cocco	Assessore,	Assente
Simone Cucca	Assessore,	Assente
Armando Molinaro	Assessore,	Presente
Federico Scattu	Assessore,	Presente

Quindi 3 presenti e 2 assenti

Partecipa con funzioni consultive, referenti, d'assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lettera a) del D.Lgs. n. 267/2000) il vicesegretario Comunale Dott. Antonio Piras.

Presiede il Sindaco Ing. Matteo Piras, il quale, constatato che gli intervenuti sono in numero legale dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Vista la circolare del Ministero dell'interno n.17202 in data 7 giugno 1990;

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti i pareri ex art. 49 del decreto legislativo n. 267/2000, dai responsabili delle Unità Operative:

CONTABILITÀ, favorevole per quanto concerne la regolarità tecnica

CONTABILITÀ, favorevole per quanto concerne la regolarità contabile

## LA GIUNTA COMUNALE

**PREMESSO** che con deliberazione n. 10 del 24/01/2019 il Consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione per il triennio 2019/2021 con i relativi allegati;

**PREMESSO** inoltre che, il Consiglio comunale non ha approvato il rendiconto dell'esercizio 2018 il cui termine per adempiere è fissato, dalla normativa statale, al 30/04/2019;

**VISTO** l'art. 187 del D.Lgs. n. 267/2000 che testualmente recita:

1. *Il risultato di amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati. I fondi destinati agli investimenti sono costituiti dalle entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto. L'indicazione della destinazione nel risultato di amministrazione per le entrate in conto capitale che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione è sospeso, per l'importo dell'accantonamento, sino all'effettiva riscossione delle stesse. I trasferimenti in conto capitale non sono destinati al finanziamento degli investimenti e non possono essere finanziati dal debito e dalle entrate in conto capitale destinate al finanziamento degli investimenti. I fondi accantonati comprendono gli accantonamenti per passività potenziali e il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel caso in cui il risultato di amministrazione non sia sufficiente a comprendere le quote vincolate, destinate e accantonate, l'ente è in disavanzo di amministrazione. Tale disavanzo è iscritto come posta a se stante nel primo esercizio del bilancio di previsione secondo le modalità previste dall'art. 188.*

2. *(Omissis).*

3. *Le quote del risultato presunto derivanti dall'esercizio precedente, costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere utilizzate per le finalità cui sono destinate prima dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente, attraverso l'iscrizione di tali risorse, come posta a sé stante dell'entrata, nel primo esercizio del bilancio di previsione o con provvedimento di variazione al bilancio. L'utilizzo della quota vincolata o accantonata del risultato di amministrazione è consentito, sulla base di una relazione documentata del dirigente competente, anche in caso di esercizio provvisorio, esclusivamente per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, la cui mancata attuazione determinerebbe danno per l'ente, secondo le modalità individuate al comma 3-quinquies.*

3-bis *(Omissis).*

3-ter *(Omissis).*

3-*quater. Se il bilancio di previsione impiega quote vincolate del risultato di amministrazione presunto ai sensi del comma 3, entro il 31 gennaio la Giunta verifica l'importo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate ed approva l'aggiornamento dell'allegato al bilancio di previsione di cui all'art. 11, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Se la quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è inferiore rispetto all'importo applicato al bilancio di previsione, l'ente provvede immediatamente alle necessarie variazioni di bilancio che adeguano l'impiego del risultato di amministrazione vincolato.*

3-*quinquies. **Le variazioni di bilancio che, in attesa dell'approvazione del consuntivo, applicano al bilancio quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione, sono effettuate solo dopo l'approvazione del prospetto aggiornato del risultato di amministrazione presunto da parte della Giunta di cui al comma 3-quater.** Le variazioni consistenti nella mera re-iscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, possono essere disposte dai dirigenti se previsto dal regolamento di contabilità o, in assenza di norme, dal responsabile finanziario. In caso di esercizio provvisorio tali variazioni sono di competenza della Giunta.*

3-*sexies. Le quote del risultato presunto derivante dall'esercizio precedente costituite dagli accantonamenti effettuati nel corso dell'esercizio precedente possono essere utilizzate prima dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente, per le finalità cui sono destinate, con provvedimento di variazione al bilancio, se la verifica di cui al comma 3-quater e l'aggiornamento dell'allegato al bilancio di previsione di cui all'art. 11, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, sono effettuate con riferimento a tutte le entrate e le spese dell'esercizio precedente e non solo alle entrate e alle spese vincolate.*

**VISTA** la richiesta del *Servizio di Sicurezza Sociale* concernente l'applicazione di parte della quota vincolata del risultato presunto di amministrazione 2018:

**VISTA** la relazione documentata del responsabile dell'Unità Operativa Segreteria e sociale, redatta ai sensi dell'articolo 187, comma 3, del TUEL, attestante che l'utilizzo della quota vincolata del risultato presunto di amministrazione 2018 è necessaria esclusivamente per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, la cui mancata attuazione determinerebbe danno per l'ente;

**RAVVISATA** l'opportunità e l'urgenza di provvedere in merito;

**VISTO** il prospetto di cui all'art. 11, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, allegato al Bilancio di previsione 2019/2021 attestante il risultato presunto di amministrazione 2018;

**RITENUTO** necessario aggiornare il suddetto prospetto così come disposto dall'art. 187, comma 3-quinquies;

**VISTO** il nuovo prospetto di cui all'art. 11, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, aggiornato dal Servizio Finanziario;

**VISTO** il D.Lgs. n. 267/2000;

**VISTO** il vigente regolamento di contabilità;

CON voti favorevoli ed unanimi, espressi nei modi di legge;

**DELIBERA**

**DI APPROVARE** l'unito prospetto di cui all'art. 11, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, allegato al Bilancio di previsione 2019/2021 attestante il risultato presunto di amministrazione 2018, redatto dal Servizio Finanziario ed aggiornato alla data odierna.

**INOLTRE,**

Considerata l'urgenza degli interventi da porre in essere, con voti unanimi favorevoli espressi nei modi e nei termini di legge

**DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Sindaco  
f.to Ing. Matteo Piras

Il segretario Comunale  
f.to Dott. Antonio Piras

**PARERE PREVENTIVO DI REGOLARITA' TECNICA**  
**Artt. 49 e 147 bis D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267**  
FAVOREVOLE

**Il Responsabile del Servizio Finanziario**  
F.to Dott. Antonio Piras

**PARERE PREVENTIVO DI REGOLARITA' CONTABILE**  
**Artt. 49 e 147 bis D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267**

**Il Responsabile del Servizio Finanziario**  
f.to Dott. Antonio Piras

Il sottoscritto vicesegretario Comunale visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

- Che la presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. 267/2000:
- È stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno 19.03.2019 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1);
- E' divenuta esecutiva il giorno 19.03.2019 in quanto dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4)

**Dalla Residenza comunale, 19.03.2019**

***il vicesegretario Comunale***  
f.to Dott. Antonio Piras

---

---

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DA SERVIRE PER USO AMMINISTRATIVO.

**IL RESPONSABILE SERVIZIO AMMINISTRATIVO**  
f.to Dott. Antonio Piras